

BASTA UN PO' DI BUONA VOLONTA'

Alice ha nove anni, lunghe trecce ed occhi azzurri. Vive in un bel palazzo in una grande città. La gente crede che vivere in una città sia molto bello, ma Alice non la pensa così.

Il suo lettino è caldo e morbido, ma lei non riesce a dormire bene a causa del suono dei clacson che giunge dalla strada e del rombo degli aerei che decollano dal vicino aeroporto. Passeggiare per strada senza tossire è impossibile, per via del fumo che esce dai tubi di scappamento delle auto e dei camion. L'acqua del rubinetto sa di cloro e fare il bagno nel laghetto del parco è proibito perchè le sue acque sono grigie e schiumose. Il prato dei giardini pubblici è cosparso di cartacce e correre è molto pericoloso per via di vetri rotti e lattine arrugginite.





Quando pensa a tutto ciò Alice diventa molto triste, ma la sua mamma, per consolarla, le dice che con un po' di impegno le cose potrebbero cambiare: se tutte le persone diventassero più giudiciose ed imparassero ad utilizzare l'auto solo quando serve veramente, a smaltire i rifiuti negli appositi contenitori,

a non gettare troppi detersivi negli scarichi, il mondo sicuramente sarebbe migliore.

Alice, allora, decide di dare anche lei il suo contributo. Il giorno dopo a scuola, parla con i suoi compagni e tutti i bambini si impegnano a fare il possibile per dare una mano alla natura.

Spesso sono i piccoli gesti quelli che danno i risultati più grandi!

